

Sfida mondiale all'ultimo bicipite

Braccio di ferro Al via i campionati in Veneto, partecipano non solo uomini ma anche donne e disabili



**Rizza: «Sogno le Olimpiadi»
Nimis: «Battere i giganti dell'Est è un miraggio»**

■ Rovigo
«IL BRACCIO di ferro è uno sport per tutti». Parola di Claudio Rizza, presidente della Sbf, l'associazione del braccio di ferro in Italia, che aggiunge: «Ai Mondiali ci sono oltre 1200 partecipanti, di questi 300/400 sono donne e 80 i disabili. Insomma, uno sport che supera le barriere. E in Italia, com'è la situazione? «Sono 1500 circa gli agonisti e tra questi ci sono anche tante donne. Ora ci manca il grande passo: le Olimpiadi».

Sembra facile, ma per il braccio di ferro è difficile 'sfondare'. Giovanni Nimis (nella foto), educatore di 32 anni e campione italiano della categoria 100 kg, ne sa qualcosa: «I bestioni dell'Est sono fortissimi perché lì ci sono professionisti veri, mentre da noi si pensa solo al calcio». Quello che serve è che l'armwrestling venga considerato per quello che è: uno sport. Ma non servono solo bicipiti d'acciaio. «Il 'ready go', il comando dell'arbitro che dà il via al match è la parte più importante. E' come per i centometristi: la partenza è tutto. Anche perché l'incontro dura in media un secondo. Se il match si protrae oltre, si perde gran parte della forza e si rischia di essere eliminati negli incontri successivi». E, considerando che in una giornata si possono fare anche 10 match è meglio 'bruciare' subito l'avversario. Ma attenzione: «Per diventare grandi campioni come i nostri Frank Lamparelli o Edmir Frroku — conclude Nimis — i muscoli non bastano: ci vogliono concentrazione e tecnica».



R. C.

MUSCOLI D'ACCIAIO

In grande, la squadra italiana; nelle foto in alto, a sinistra, Frank Lamparelli, arrivato quarto ai mondiali dell'anno scorso; a destra, Edmir Frroku, vice campione del mondo

pioni delle nazioni dell'Est o del sud America, dove il braccio di ferro è una disciplina praticata a livello professionistico.

«ARRIVARE tra le prime dieci posizioni su 45 nazioni presenti sarebbe già un ottimo risultato — ha commentato Maragon —, quasi paragonabile ad una vittoria. Sarà difficile arrivare sul podio, ma sono sicuro che i nostri atleti ce la metteranno tutta».

L'Italia ha raccolto il testimone, simboleggiato con la bandiera della federazione mondiale di braccio di ferro, dal Canada nel 2008 e consegnerà a sua volta il testimone agli Stati Uniti che nel 2010 ospiteranno gli sfidanti a Las Vegas.

ne europeo in carica, Ermanno Maragon, che ha passato questi ultimi due anni nell'organizzazione della kermesse mondiale. «In questi ultimi giorni gli sforzi si sono intensificati — ha spiegato Ermanno che scenderà in campo nel campionato mondiale anche come atleta alla caccia del podio —, in questi ultimi giorni ormai dormo nemmeno tre ore per notte. Avrei voluto prepararmi di più, ma sono comunque soddisfatto di quanto è stato fatto sino ad ora». Ad aprire le danze, saranno i mancini della categoria Juniores, mentre già nel corso del tardo pomeriggio si svolgeranno le prime finali e l'assegnazione delle relative medaglie.

In Italia il braccio di ferro è uno sport praticato solamente a livello dilettantistico e l'unica maniera per poter entrare a far parte della nazionale, è quella di qualificarsi entro il secondo gradino del podio nei campionati italiani. Gli atleti nostrani si troveranno quindi ad affrontare cam-

Nicola Cappello

■ Rovigo

I BICIPITI più forti del mondo quest'anno 'parlano' italiano. La trentunesima edizione del Campionato mondiale di braccio di ferro, al via questa mattina, è, infatti, ospitato all'interno del parco regionale Veneto del Delta del Po, in provincia di Rovigo. Un appuntamento importantissimo per tutti i 'giganti' dell'armwrestling, provenienti da 45 nazioni, per un totale di oltre 1200 atleti, che si contenderanno il titolo iridato fino a domenica 13 settembre tra Porto Viro e Rosolina Mare (ma le gare termineranno nel pomeriggio di sabato).

La nazionale italiana è composta da 80 atleti di cui 22 donne e 6 disabili, tutti classificati nelle prime due posizioni nel campionato italiano dello scorso giugno, salutate con grande soddisfazione dal campio-

IN VETRINA

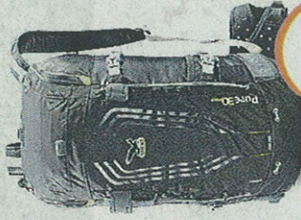
SALEWA

Per amanti dell'arrampicata

LO ZAINO 'Pure Pro' di SALEWA in tessuto 'Cordura' è concepito appositamente per rispondere alle esigenze

professionali delle guide alpine e più in generale di coloro che vivono le altre quote con grande passione. Prezzo: 159,90 euro.

Info: www.salewa.it, Tel. 0471.242900.



159,90 €



SALICE

Pronti a scendere in pista

L'ESTATE sta finendo, non resta che prepararsi a scendere in pista. La visibilità sugli sci è garantita dalla maschera di SALICE con grande schermo sferico e alta traspirabilità grazie ai doppi fori di ventilazione.

Prezzo: da 69 euro. Info: www.saliccocchiali.it; tel. 0344.85224.

da 69 €

DIMENSIONE DANZA

Allenamenti glamour

IN PALESTRA si può perdere qualche chilo di troppo con... stile. Come? Indossando la maglia in cotone di DIMENSIONE DANZA con scollo tagliato a vivo e stampa effetto vintage.

Prezzo: 95 euro. Info: www.dimensionedanza.com; tel. 02.76028220.



95 €

VUARNET

Massimo comfort in palestra

LA FELPA modello 'Figeac' della VUARNET

è perfetta sia in palestra che nel tempo libero.

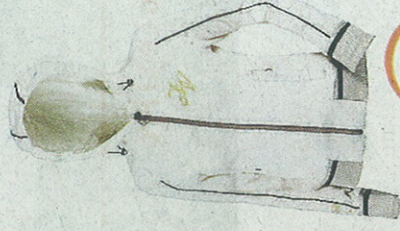
E' dotata di cappuccio e di fullzip.

E' l'indumento ideale per una passeggiata in montagna.

Le taglie disponibili vanno dalla 40 alla 50.

Prezzo: 199 euro. Info:

www.vuarnet.it.



199 €